a_nlsdf.a_nlsdf.REGISTRO UFFICIALE.U.0023565.29-11-2019

ALLA URGENTE ATTENZIONE DI

Gestori delle infrastrutture

Esercenti delle reti isolate di cui

Al DM 347/2019

p.c. **Imprese ferroviarie**

Oggetto: Raccomandazione urgente: Emergenze per allarme meteo e rischio idrogeologico.

Considerato il verificarsi negli ultimi giorni di consistenti eventi meteorologici e di conseguenze indesiderate, che hanno interessato contesti operativi diversi e marginalmente anche quello del trasporto ferroviario, si dispone che:

- ciascun Operatore ferroviario, qualora le Autorità competenti abbiano diramato avvisi di emergenza meteorologica o idrogeologica o siano in atto fenomeni meteorologici di intensità tale da compromettere le condizioni di sicurezza della circolazione, adotti una idonea organizzazione di gestione di tali emergenze, per la valutazione delle possibili conseguenze e l'adozione tempestiva delle misure di prevenzione che contemplino anche provvedimenti restrittivi della circolazione. Le valutazioni effettuate e le conseguenti misure devono tener conto, tra l'altro, delle condizioni dell'infrastruttura di giurisdizione, delle potenziali criticità provenienti dalle aree adiacenti alla sede ferroviaria e dalla presenza di punti singolari già soggetti a fenomeni di rischio idrogeologico. L'adozione delle misure di prevenzione dovrà avvenire, nel rispetto dei metodi tipici dei processi di gestione dei rischi e basandosi su criteri oggettivi. Tali misure dovranno essere tracciate, così come dovranno essere tracciate le motivazioni per le quali non fosse ritenuta necessaria l'adozione di provvedimenti restrittivi per la circolazione.
- Nei casi di sospensione cautelativa della circolazione, codesti operatori ferroviari devono provvedere, prima della ripresa del servizio, ad attuare una attenta verifica dello stato di efficienza di tutti i componenti della rete, estendendo tale verifica anche nella fascia di territorio posta al contorno della rete ferroviaria per mitigare il rischio che la caduta o il rilascio di materiali sciolti o lapidei, anche dopo la cessazione dei fenomeni meteorologici e climatici che hanno comportato l'istituzione dello stato di emergenza, possa determinare un livello di sicurezza della circolazione non accettabile;

Il recepimento della presente raccomandazione dovrà essere tracciato nelle revisioni delle documentazione relativa alla gestione delle emergenze del Sistema di Gestione della sicurezza di codesti Gestori.

Fermo restando che ciascun Operatore ferroviario ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 50/2019, per la propria parte di sistema, è responsabile del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano, e che ai sensi della successiva lettera b) deve tenere conto, nel proprio sistema di gestione della sicurezza, dei rischi associati alle attività di altri soggetti e di terzi, codesti Operatori hanno l'obbligo di adottare immediatamente ogni opportuno provvedimento.

La mancata ottemperanza a quanto previsto dalla presente raccomandazione, configura una inadempienza passibile della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2019.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio

D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSF)
29.11.2019 16:20:17 UTC

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Via Alamanni, 2 50123 – FIRENZE Italia

Tel.+39 055 2989701- 02 +39 06 41582379 + 39 06 4888[illegible] Fax +39 055 2382509
www.ansf.it agenzia.sicurezza@ansf.gov.it agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it
codice fiscale 94165250484

MARZONI MARIA GRAZIA
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSF)
29.11.2019 16:03:39 UTC